

L'iter di una pratica di richiesta contributo PSR

DOMANDA PRESENTATA. E DOPO?

di Riccardo Molignoni

Dipartimento Agricoltura e alimentazione PAT



L'imprenditore agricolo che, a seguito della ricognizione interna alla propria azienda rileva la necessità di realizzare un investimento produttivo o di effettuare un acquisto, si confronta con il Centro di Assistenza Agricola o con i Servizi provinciali competenti, al fine di verificare che tra gli strumenti a sostegno del settore agricolo ci sia la possibilità di poter beneficiare di qualche forma di intervento pubblico.

Lo strumento più completo e rispondente alle esigenze di sviluppo ed ammodernamento del settore è il Programma di Sviluppo Rurale 2007/13 che si articola in un ricco menù di opportunità. Il Programma risponde inoltre anche a finalità ambientali e supporta l'attività agricola delle aree montane svantaggiate, con le misure dell'Asse 2 e nello specifico con le misure a superficie e ad animale. Il Programma è uno strumento chiaro, lineare, con una strategia calata sulle esigenze e sulle peculiarità dell'agricoltura trentina. È cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, tramite il quale l'Europa investe nelle zone rurali, dallo Stato e dalla Provincia.

Dalla verifica dei requisiti di ammissibilità alla graduatoria di priorità e definizione della spesa ammissibile



La Provincia interviene a supporto del settore agricolo con ulteriori strumenti quali la Legge provinciale n. 4 del 2003 e i Patti Territoriali.

L'imprenditore, verificata la rispondenza della propria proposta, investimento o acquisto con quanto finanziabile nel menù del PSR, dovrà apprendere le modalità di compilazione della domanda di aiuto e dei tempi o termini di presentazione.

Tali informazioni (modalità e termini) oltre ad essere reperibili presso i CAA e presso gli uffici provinciali, sono riportate nei bandi, grazie ai quali annualmente è possibile proporre le domande di aiuto all'Amministrazione. I bandi contengono numerose altre utili informazioni che vanno dai criteri di selezione alle modalità attuative delle misure, specificando inoltre le condizioni di ammissibilità al Programma. Essendo approvati con delibera della Giunta provinciale, i bandi sono disponibili innanzitutto sul portale della PAT <http://www.delibere.provincia.tn.it/>, ma anche sul sito <http://www.trentinoagricoltura.it/>.

Occorre inoltre che l'imprenditore accerti di possedere i requisiti generali di ammissibilità al Programma. Tali requisiti variano da misura a misura: ad esempio la 121 (Ammodernamento delle aziende agricole) prevede che il richiedente possieda un'adeguata capacità professionale e che l'investimento migliori il rendimento globale dell'impresa. Possono essere previsti, in aggiunta, requisiti particolari che variano al variare del settore produttivo, come ad esempio il rispetto degli standard minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali per chi si prepara a realizzare un investimento zootecnico. Posto che siano presenti tutti i requisiti utili a conferire alla domanda una sua prima ammissibilità, la stessa dovrà essere presentata nella finestra temporale di apertura del bando e prima della scadenza del termine. Sulle domande pervenute e ritenute ammissibili, gli uffici provinciali competenti applicano i criteri di selezione, che servono per redigere la graduatoria di priorità. Infatti, quanto più l'iniziativa proposta centra gli obiettivi del pro-

gramma e della misura, tanto maggiori saranno i punti totalizzati dalla domanda. Le domande vengono inserite in una graduatoria che prioritariamente ammette al finanziamento le "migliori" sotto il profilo della loro pertinenza alla strategia del Programma.

Nel corso dell'istruttoria delle domande di aiuto in graduatoria utile, viene definita da parte degli uffici provinciali competenti l'entità della spesa ammissibile per la concessione del contributo. Gli uffici istruiscono progressivamente le domande fino ad esaurimento delle risorse stanziare sulla misura in occasione del bando.

A questo punto l'impresa, a seguito della realizzazione parziale o totale delle opere o degli acquisti, può inoltrare rispettivamente una domanda di pagamento dello stato di avanzamento lavori o del saldo totale dell'intervento. Segue l'istruttoria della domanda di pagamento per la definizione della spesa liquidabile e l'invio della richiesta di liquidazione all'Agenzia Provinciale per i Pagamenti, che rapidamente procede al pagamento.